

Prot. n. UMU.2013.2366

(CITARE NELLA RISPOSTA)

Roma li, 16 dicembre 2013

ISTRUZIONI OPERATIVE N. 24

Ai Produttori interessati

Agli Assessorati Agricoltura delle Regioni

- Valle d'Aosta
- Piemonte
- Friuli Venezia Giulia
- Liguria
- Umbria
- Marche
- Lazio
- Abruzzo
- Molise
- Campania
- Puglia
- Basilicata
- Calabria
- Sardegna
- Sicilia

LORO SEDI

Agli Assessorati Agricoltura delle Province
autonome

- Trento
- Bolzano

LORO SEDI

Al Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari e Forestali
Dipartimento delle Politiche Europee e
Internazionali e dello Sviluppo Rurale
Direzione Generale delle Politiche
Internazionali e dell'Unione Europea

ROMA

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento Amm.ne Penitenziaria
Direzione Generale dei Detenuti e del
Trattamento

ROMA

OGGETTO: Reg. (CE) n. 1234/07 del Consiglio del 22/10/2007 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2014-2016.

INDICE:

1.	PREMESSA.....	PAG.	4
2.	RIFERIMENTI NORMATIVI.....		4
3.	FASCICOLO AZIENDALE.....		5
4.	MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....		5
4.1.	ATTRIBUZIONE CODICE UNICO DI PROGETTO.....		5
4.2.	DISPONIBILITÀ DELLA MODULISTICA.....		5
4.3.	ACQUISIZIONE INFORMATICA DELLA DOMANDA.....		6
5.	CONTROLLI.....		6
5.1.	ACCERTAMENTO ECONOMIE		6
5.2.	CONTROLLI AMMINISTRATIVI.....		6
5.3.	SUPPORTO AI CONTROLLI AMMINISTRATIVI.....		7
5.4.	ESTRAZIONE CAMPIONE E CONTROLLI OGGETTIVI.....		8
5.5.	SUPPORTO AI CONTROLLI OGGETTIVI.....		8
6.	CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA.....		8
7.	AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO.....		9
8.	PAGAMENTO DELLE DOMANDE.....		9
9.	MODALITA' DI PAGAMENTO.....		10
10.	CLAUSOLA DA INSERIRE NEL BANDO.....		10
11.	PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO.....		11
12.	RECUPERI.....		11
13.	INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....		11

1. PREMESSA

Con la presente circolare vengono diramate, per il triennio 2014-2016, le istruzioni operative per la compilazione, presentazione e controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, di cui all'Art. 105 del Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 ed al Programma Apistico Nazionale approvato dalla Commissione Europea per il triennio in questione.

L'Organismo pagatore AGEA, di seguito denominato Agea OP, è responsabile del pagamento dei programmi apicoli predisposti dalle Regioni e Province autonome che non hanno un proprio Organismo pagatore riconosciuto o, che pur avendolo, hanno lasciato ad Agea OP tale adempimento, dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e dal Ministero della Giustizia, di seguito denominati Enti partecipanti.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM), che abroga il Reg. (CE) n. 797/2004 del Consiglio a decorrere dal 1° gennaio 2008, mantenendo comunque in vigore gli atti comunitari adottati in base al medesimo Reg. (CE) n. 797/2004;
- Reg. (CE) n. 917/2004 della Commissione, del 29 aprile 2004, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 797/2004;
- Decreto 4 dicembre 2009, emanato dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, riguardante disposizioni per l'anagrafe apistica nazionale;
- Reg. di Esecuzione (UE) n. 768/2013 della Commissione, dell'8 agosto 2013, che modifica il Reg. (CE) n. 917/2004;
- Programma Apistico Nazionale predisposto per il triennio 2014-2016 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C (2013) 5126 final del 12/8/2013;
- Nota del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 5276 del 30/8/2013, con la quale, relativamente all'annualità 2013/2014, viene ripartito tra gli Enti partecipanti l'importo di € 5.678.006, riguardante il finanziamento comunitario attribuito all'Italia con la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. C (2013) 5126 final del 12/8/2013 e l'analogo importo di cofinanziamento nazionale.

3. FASCICOLO AZIENDALE

Ogni soggetto che presenta all'Ente partecipante una domanda di finanziamento per aderire ad un programma apicolo, deve preventivamente costituire il proprio fascicolo aziendale presso un Centro di Assistenza Agricola opportunamente autorizzato.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Possono accedere alla concessione del finanziamento singoli allevatori o imprese, che siano in regola con la denuncia di detenzione delle arnie alla competente Azienda Sanitaria Locale, Organizzazioni, Associazioni, Unioni di produttori, Consorzi del settore apistico, Enti e Centri di Ricerca, siano essi pubblici o privati.

I soggetti interessati devono presentare la domanda all'Ente partecipante territorialmente competente (Regione, Provincia autonoma), o da cui dipendono o sono assoggettati a supervisione/controllo (Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ministero della Giustizia), utilizzando il modello predisposto da Agea OP e messo a disposizione sul portale SIAN (www.sian.it), completo della documentazione indicata nel bando predisposto nell'annualità di riferimento dall'Ente partecipante.

Entro il termine del **15 aprile** di ogni anno, o successivo primo giorno lavorativo nel caso che tale termine ricada in un giorno festivo, gli Enti partecipanti faranno presentare le domande in questione presso le loro sedi ed effettueranno sulle stesse la fase istruttoria, per verificare la sussistenza della documentazione e dei requisiti previsti dal "Manuale delle procedure istruttorie e dei controlli" predisposto da Agea OP (All. 1) e dal bando.

La data di presentazione della domanda deve essere attestata da un timbro di accettazione dell'Ente partecipante, apposto sul frontespizio della domanda medesima, completo di data ed estremi di protocollazione in entrata; a tal proposito si precisa che le date di presentazione e protocollazione devono coincidere.

4.1. ATTRIBUZIONE CODICE UNICO DI PROGETTO

L'Ente partecipante deve attribuire ad ogni domanda finanziata il Codice Unico di Progetto degli Investimenti Pubblici (CUP), previsto dall'art. 11 legge 16 gennaio 2003, n. 3.

Gli estremi alfanumerici di tale Codice devono essere portati a conoscenza del soggetto interessato unitamente alla comunicazione di accoglimento della sua domanda; in carico al medesimo vi è l'obbligo di indicare il Codice su tutti i documenti allegati alla domanda.

4.2. DISPONIBILITA' DELLA MODULISTICA

Entro il **30 settembre** di ogni anno Agea OP mette a disposizione, all'interno della funzione "scarico moduli" del portale SIAN, il modello della domanda di richiesta del finanziamento, completo dell'univoco codice a barre identificativo di ogni domanda, che il soggetto interessato deve compilare in ogni sua parte e presentare all'Ente partecipante.

4.3. ACQUISIZIONE INFORMATICA DELLA DOMANDA

Entro il **31 marzo** di ogni anno Agea OP mette a disposizione nel portale SIAN la funzione che consente agli Enti partecipanti l'acquisizione nel sistema centralizzato degli estremi delle domande pervenute per la relativa annualità; a tal proposito si suggerisce di inserire non soltanto le domande che risultano al momento finanziabili ma tutte quelle pervenute, al fine di consentire successivamente la sostituzione di domande che dovessero poi essere rinunciate.

Gli Enti partecipanti, entro il **31 maggio** dell'anno di riferimento, devono completare l'acquisizione delle predette domande, eventuali modifiche o integrazioni da apportare a tali domande, derivanti unicamente da erronee operazioni effettuate nella fase di acquisizione, dovranno essere richieste ad Agea OP che provvederà direttamente alle operazioni medesime; si precisa che non potranno essere oggetto di modifica le azioni indicate dagli interessati nella domanda presentata entro il termine di cui all'articolo 4).

La funzione di acquisizione consente all'Ente partecipante di controllare se il soggetto interessato abbia costituito il fascicolo aziendale di cui all'art. 3), oltrechè verificare la corrispondenza dei dati riportati in domanda con quelli indicati nel medesimo fascicolo.

L'attività di acquisizione deve concludersi, per ogni singola domanda, con la funzione "rilascio" (protocollazione).

Entro il 30 giugno di ogni anno Agea OP mette a disposizione sul portale SIAN la funzione che permette di visualizzare e stampare le domande acquisite, con l'indicazione di eventuali anomalie nel frattempo accertate (p.e. codice IBAN errato e non valido per l'accreditamento dell'aiuto), da comunicare ai soggetti interessati che devono provvedere alla relativa sistemazione entro il successivo **31 agosto**, pena esclusione dal finanziamento.

5. CONTROLLI

5.1. ACCERTAMENTO ECONOMIE

Al fine di migliorare l'efficienza complessiva della spesa, utilizzando completamente i fondi assegnati dalla Commissione Europea, gli Enti partecipanti, entro il **5 maggio** di ogni anno, devono comunicare ad Agea OP le economie di spesa, o gli ulteriori fabbisogni finanziari, riscontrati in relazione alle domande pervenute ed ai fondi messi a loro disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

5.2. CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Gli Enti partecipanti, **dal 16 aprile al 31 agosto** di ogni anno, devono effettuare i controlli amministrativi sulle domande finanziabili, attenendosi alle disposizioni riportate nel “Manuale delle procedure istruttorie e dei controlli” allegato alla presente Circolare.

Per ogni domanda deve essere predisposto un apposito fascicolo, in cui inserire tutti i documenti presentati dal soggetto richiedente, di seguito riepilogati, oltrechè l'esito dei controlli espletati su tale documentazione:

- certificati e documenti indicati nel bando redatto dall'Ente partecipante;
- copia conforme all'originale, certificata con apposita dichiarazione del funzionario preposto all'istruttoria, dei vari documenti presentati, ivi comprese le fatture di acquisto riguardanti le spese sostenute per l'esecuzione delle azioni; si precisa che la data di emissione dei documenti deve essere successiva a quella della nota dell'Ente partecipante che comunica l'accettazione della domanda di finanziamento, successiva al 1° settembre dell'annualità considerata e, unicamente per l'annualità 2013/2014, non deve avere data anteriore al 12/8/2013, corrispondente a quella di approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Apistico Nazionale 2014-2016.
La documentazione originale comprovante la spesa deve essere opportunamente quietanzata e sulla stessa deve essere riportata la dicitura “ai sensi del Reg. (CE) 1234/2007 - ex 797/2004”;
- Ove il soggetto richiedente dichiara di essere esonerato dall'obbligo di fatturazione sarà cura dell'Ente partecipante verificare tale condizione ed, in caso affermativo, stabilire quale sia la documentazione più idonea a comprovare la spesa sostenuta per l'esecuzione delle azione;
- tutti gli ulteriori documenti ritenuti utili per confermare l'effettuazione delle spese, ivi comprese, ove previsto dalla normativa fiscale, le “bolle di accompagnamento merce” riguardanti i prodotti acquistati per la realizzazione delle azioni indicate in domanda; si precisa che assolvono al medesimo scopo le “fatture accompagnatorie della merce”;
- documentazione relativa alla costituzione ed attuale sussistenza della società, o dell'associazione di produttori, compreso lo statuto ed il libro soci; per le associazioni si deve acquisire anche il verbale dell'Organo deliberante dal quale risulti l'approvazione del programma e l'indicazione del soggetto autorizzato a presentare la domanda;
- il raffronto tra le spese documentate e le voci di spesa indicate nella domanda ed un controllo in ordine alle conseguenti registrazioni contabili, ove previste dalla normativa fiscale.

Si precisa che il controllo delle registrazioni contabili è finalizzato, unicamente, ad accertare l'ammissibilità o meno del finanziamento richiesto.

I fascicoli predisposti dagli Enti partecipanti per le domande ammesse al finanziamento dovranno essere conservati e resi disponibili per eventuali controlli da parte di Agea OP, Commissione Europea, Corte dei Conti Europea, altri Organismi.

5.3. SUPPORTO AI CONTROLLI AMMINISTRATIVI

Entro il mese di luglio di ciascun anno Agea OP mette a disposizione sul portale SIAN una funzione che permette il calcolo della somme spettanti per le varie azioni, che tiene conto sia delle diverse percentuali di spesa riconosciute per tali azioni sia della quota-parte che rimane a carico del soggetto richiedente.

5.4. ESTRAZIONE CAMPIONE E CONTROLLI OGGETTIVI

I controlli amministrativi devono essere integrati con sopralluoghi presso la località dove viene effettuata l'attività del soggetto interessato e per cui è stato ammesso il finanziamento (allevamento, convegni, etc.), al fine di verificare il rispetto delle condizioni prescritte per il suo riconoscimento; i controlli interessano una percentuale non inferiore al 30% delle domande medesime.

Per consentire l'effettuazione di tale campionamento gli Enti partecipanti devono comunicare ad Agea OP, entro il termine del **6 giugno** dell'anno di riferimento della domanda, l'elenco delle domande ammesse al finanziamento, mediante comunicazione all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it

Entro il **30 giugno** dell'anno in questione Agea OP comunica il campionamento delle domande per cui deve essere effettuato il controllo in loco, selezionate secondo i parametri definiti dal D.M. 23/01/06 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

L'Ente partecipante esegue i controlli oggettivi presso i soggetti selezionati, con inizio dal giorno successivo a quello della predetta comunicazione di Agea OP ed improrogabile conclusione entro il **31 agosto** del medesimo anno; le modalità di effettuazione di tali controlli sono indicate nel "Manuale delle procedure istruttorie e dei controlli".

Qualora nel corso dei controlli si accerti il mancato rispetto, con discordanza rilevante, di quanto sottoscritto in domanda, senza che sia stata effettuata dal soggetto interessato alcuna comunicazione preventiva e giustificativa all'Ente partecipante in ordine a tale discordanza, si dovrà procedere d'ufficio all'esclusione del medesimo soggetto dall'integrale beneficio del contributo richiesto per la domanda in questione ed esclusione dalla facoltà di richiederlo per l'annualità successiva, fatto salvo l'obbligo di segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i competenti accertamenti.

5.5. SUPPORTO AI CONTROLLI OGGETTIVI

Entro il mese di luglio di ciascun anno, Agea OP mette a disposizione sul portale SIAN la funzione di compilazione dell'apposito modello di verbale da utilizzare per i soggetti campionati per i controlli oggettivi, che permette poi la registrazione nel sistema centralizzato dei relativi esiti.

6. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

Ai sensi di quanto disposto dal D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e il D.lgs. 15 novembre 2012 n. 218 in materia di comunicazioni ed informazioni antimafia, qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore ai 150.000,00, la Pubblica Amministrazione è tenuta alla verifica della presenza di una idonea certificazione antimafia (certificato rilasciato dalla prefettura). L'interessato, deve compilare il modello di autodichiarazione, il cui fac-simile è allegato alle presenti istruzioni, sottoscriverlo e consegnarlo all'O.P. Agea.

7. AUTORIZZAZIONE AL PAGAMENTO

Entro il termine del **15 settembre** di ogni anno ciascun Ente partecipante trasmette, in via telematica, ad Agea OP l'elenco di liquidazione contenente gli estremi delle domande ammesse al pagamento, suddivise per azione e sottoazione, l'elenco dei soggetti sottoposti al controllo oggettivo in loco e la check-list di processo da compilare per ogni domanda.

Entro la data del **20 settembre** ogni Ente partecipante invia ad Agea OP, mediante invio all'indirizzo di posta certificata protocollo@pec.agea.gov.it, una dichiarazione di responsabilità (All. 2), sottoscritta dai funzionari che a vario titolo partecipano alla predisposizione dell'elenco di liquidazione (dirigente, responsabile del procedimento istruttorio, responsabile del procedimento di revisione).

8. PAGAMENTO DELLE DOMANDE

Prima di procedere al pagamento Agea OP effettua sui soggetti inseriti nei predetti elenchi di liquidazione i seguenti controlli:

- controllo sul massimale di spesa assegnato ad ogni Ente partecipante nell'ambito delle misure indicate nel Piano Apistico Nazionale del triennio 2014-2016;
- controllo sulla presenza di eventuali provvedimenti di fermo amministrativo o giudiziario a carico dei soggetti interessati;
- determinazione dell'importo da recuperare, mediante compensazione, per indebita percezione di aiuti erogati dagli Organismi Pagatori o per debiti contributivi INPS, nell'importo comunicato da questo Ente;

Entro il termine comunitario del **15 ottobre** di ogni anno Agea OP, sulla base degli elenchi di liquidazione ricevuti dagli Enti partecipanti, provvede alla liquidazione delle domande inserite in tali elenchi, mediante predisposizione di un'apposita Autorizzazione di Pagamento con indicazione degli importi da imputare al FEAGA per la quota comunitaria e per quelli cofinanziati a carico del Bilancio Nazionale; l'elenco dei pagamenti effettuati sarà poi messo a disposizione nel portale SIAN.

Nel caso in cui non sia possibile effettuare il pagamento di una domanda per sopraggiunte problematiche inerenti il c/c bancario/postale inserito nel fascicolo aziendale del soggetto richiedente (chiusura del c/c, errata indicazione del codice IBAN, ecc.) si fa presente che la relativa somma potrà essere disponibile per la riemissione per un termine massimo di 90 giorni, trascorso il quale, senza che il beneficiario abbia comunicato ad Agea OP un valido codice IBAN, rientrerà nella disponibilità del Fondo comunitario e non potrà più essere liquidata.

9. MODALITA' DI PAGAMENTO

Ai sensi della L. 11 novembre 2005, n. 231, come modificata dall'art. I, comma 1052 della L. n. 286 del 27/12/2006, per quanto concerne le modalità di pagamento, si applicano le seguenti disposizioni:

"I pagamenti agli aventi titolo delle provvidenze finanziarie previste dalla Comunità europea la cui erogazione è affidata all'Agea, nonché agli altri organismi pagatori riconosciuti ai sensi del regolamento (CE) n. 1663/95 della Commissione, del 7 luglio 1995 sono disposti esclusivamente mediante accredito sui conti correnti bancari o postali che dovranno essere indicati dai beneficiari e agli stessi intestati."

Pertanto, ogni richiedente l'aiuto deve indicare **obbligatoriamente**, pena la irricevibilità della domanda, il codice IBAN, che identifica il rapporto corrispondente tra l'Istituto di credito e il beneficiario richiedente l'aiuto (Quadro A, sez. II del modello di domanda).

Si sottolinea che la Direttiva 2007/64/CE del 13/11/2007, applicata in Italia con L. n. 88/2009 e con il D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 11, dispone che, se "un ordine di pagamento è eseguito conformemente all'identificativo unico (codice IBAN), l'ordine di pagamento si ritiene eseguito correttamente per quanto riguarda il beneficiario indicato dall'identificativo unico".

La norma ha sancito, all'art. 24, il principio di non responsabilità dell'Istituto di credito, conseguentemente, il produttore deve responsabilmente assicurarsi che il codice IBAN indicato nella domanda (Quadro A, sez. II del modello di domanda) lo identifichi quale beneficiario.

Pertanto, è obbligatorio che tutti i produttori presentino all'Organismo pagatore AGEA il "modello per la comunicazione del codice IBAN", di cui all'allegato n. 1, sottoscritto, compilato in tutte le sue parti e completo di tutti gli allegati in esso previsti, mediante il quale dichiarino che il codice IBAN indicato identifica il rapporto con il proprio istituto di credito.

L'assenza del "modello per la comunicazione del codice IBAN", debitamente compilato e sottoscritto dal produttore, impedisce la corresponsione degli aiuti.

10. CLAUSOLA DA INSERIRE NEL BANDO

Al fine di pervenire all'obiettivo dell'integrale utilizzo delle somme attribuite all'Italia dalla Commissione Europea si invitano gli Enti partecipanti, nell'ambito delle loro prerogative, ad inserire nei bandi delle annualità 2014-2016, contenenti le modalità di concessione dei finanziamenti in questione, adeguate penalità a carico dei soggetti destinatari degli stessi che rappresentino un valido deterrente dal rinunciare ai finanziamenti assegnati o utilizzarli in misura inferiore.

Analoga penalizzazione deve riguardare anche quei soggetti che non comunicando la rinuncia totale/parziale al finanziamento assegnato, nei tempi previsti dal bando, non consentono all'Ente partecipante di attribuire i fondi in questione ad altri soggetti interessati.

11. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Gli Enti partecipanti sono tenuti ad emanare ai soggetti interessati, per gli adempimenti riguardanti l'iter istruttorio della domanda, le comunicazioni di apertura e chiusura del procedimento amministrativo, assolvendo in tal modo agli obblighi previsti dalla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Il pagamento ai beneficiari del finanziamento in questione, nell'importo riconosciuto come spettante dall'Ente partecipante al termine dei controlli amministrativi ed oggettivi, viene effettuato da Agea OP entro la data del 15 ottobre di ogni anno e vale per l'Agenzia come chiusura del procedimento amministrativo di competenza.

L'Ufficio Agea responsabile del procedimento amministrativo riguardante il predetto pagamento è l'Ufficio OCM Vino ed Altri Aiuti.

12. RECUPERI

Gli importi oggetto di liquidazione potranno essere gravati da recuperi imputabili a debiti in essere nei confronti di Agea OP e di altri Organismi Pagatori, o a crediti vantati dall'INPS, di cui alla Legge 6 aprile 2007, n. 46, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 dell'11/4/2007.

13. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196 DEL 2003

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati

personali. Di seguito, pertanto, si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati dichiarati e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato.

<p>Finalità del trattamento</p>	<p>L'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), istituita con il Decreto Legislativo n. 165/99 e s.m.i per lo svolgimento delle funzioni di Organismo di coordinamento e di Organismo pagatore, La informa che per le attività istituzionali vengono richiesti diversi dati personali che verranno trattati dall'AGEA per le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> a. finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative alla Sua Azienda, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per la costituzione o aggiornamento dell'Anagrafe delle aziende, la presentazione di istanze per la richiesta aiuti, erogazioni contributi, premi; b. accertamenti amministrativi, accertamenti in loco e gestione del contenzioso; c. adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali; d. obblighi di ogni altra natura comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente; e. gestione delle credenziali per assicurare l'accesso ai servizi del SIAN ed invio comunicazioni relative ai servizi istituzionali, anche mediante l'utilizzo di posta elettronica.
<p>Modalità del trattamento</p>	<p>I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato oppure presso i soggetti delegati ad acquisire documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN.</p> <p>I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.</p>
<p>Ambito di comunicazione e diffusione dei dati personali</p>	<p>Alcuni dati sono resi pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali in materia di trasparenza.</p> <p>In particolare, i dati dei beneficiari degli stanziamenti dei Fondi europei FEAGA e FEASR con riferimento agli importi percepiti nell'esercizio finanziario dell'anno precedente debbono essere consultabili con semplici strumenti di ricerca sul portale del SIAN a norma dei regolamenti CE 1290/2005 e CE 259/2008, e possono essere trattati da organismi di audit e di investigazione della Comunità Europea e degli Stati membri ai fini della tutela degli interessi finanziari della Comunità.</p>

	<p>I dati personali trattati nel SIAN possono essere comunicati, per lo svolgimento di funzioni istituzionali, ad altri soggetti pubblici (quali, ad esempio, Agenzia delle Entrate, Agenzia del Territorio, Organismi pagatori e Organismi di vigilanza, Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed enti collegati, Regioni, Comuni, INPS, ecc.), ovvero alle istituzioni competenti dell'Unione Europea ed alle Autorità Giudiziarie e di Pubblica Sicurezza, in adempimento a disposizioni comunitarie e nazionali.</p> <p>Gli stessi dati possono altresì essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da disposizioni comunitarie o nazionali.</p>
Natura del conferimento dei dati personali trattati	<p>La maggior parte dei dati richiesti nella modulistica predisposta per la presentazione di istanze di parte devono essere dichiarati obbligatoriamente e sono sottoposti anche a verifiche ed accertamenti mediante accessi a dati di altre pubbliche amministrazioni. Tra le informazioni personali trattate rientrano dati di natura "sensibile" e "giudiziaria" ai sensi del D.Lgs. 196 del 2003.</p>
Titolarità del trattamento	<p>Titolare del trattamento è l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) nella sua attività di Organismo di Coordinamento e Gestione del SIAN e nel suo ruolo di Organismo Pagatore nazionale.</p> <p>La sede di AGEA è in Via Palestro, 81 00187 ROMA.</p> <p>Il sito web istituzionale dell'Agenzia ha come indirizzo il seguente: http://www.agea.gov.it</p>
Responsabili del trattamento	<p>I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".</p> <p>Presso la sede dell'AGEA è disponibile l'elenco aggiornato dei Responsabili del Trattamento, fra i quali sono presenti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i Dirigenti responsabili degli Uffici di AGEA, la Soc. AGECONTROL S.p.A. , la Soc. SIN S.p.a., le Regioni, i Centri di Assistenza Agricola riconosciuti.</p>

<p>Diritti dell'interessato</p>	<p>L'articolo 7 del Codice riconosce all'Interessato numerosi diritti che La invitiamo a considerare attentamente. Tra questi, Le ricordiamo i diritti di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati e la loro comunicazione in forma intellegibile; 2. ottenere l'indicazione: <ol style="list-style-type: none"> a) dell'origine dei dati personali, b) delle finalità e modalità del trattamento, c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, d) degli estremi identificativi del Titolare, dei Responsabili e del rappresentante designato, e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di Responsabili o Incaricati; 3. ottenerne: <ol style="list-style-type: none"> a) l'aggiornamento, la rettifica ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati, b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati, c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato; 4. opporsi: <ol style="list-style-type: none"> a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale. <p>Per l'esercizio dei diritti degli interessati, è possibile scrivere a mezzo posta all'indirizzo di AGEA in Via Palestro, 81 00187 ROMA – Ufficio Certificazione FEP e Sistemi Informativi e tecnologici oppure rivolgersi al Responsabile del trattamento di riferimento per l'esercizio dei diritti degli interessati, domiciliato per questo incarico presso la Sede dell'Agenzia e contattabile all'indirizzo di posta elettronica privacy@agea.gov.it</p>
--	---

Le presenti istruzioni operative vengono pubblicate sul sito dell'AGEA (www.agea.gov.it) e del SIAN (www.sian.it)

IL TITOLARE

Allegati:

- 1) Manuale delle procedure istruttorie e dei controlli
- 2) Dichiarazione di responsabilità